



COMUNE DI VILLASIMIUS
PROVINCIA DEL SUD SARDEGNA

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA GIUNTA COMUNALE
AL RENDICONTO 2018

1) PREMESSA

1.1) Il Rendiconto nel processo di programmazione e controllo

Il "rendiconto della gestione" rappresenta il momento conclusivo del processo di programmazione e controllo previsto dal legislatore nel vigente ordinamento contabile, nel quale:

- con il bilancio di previsione si fornisce una rappresentazione preventiva delle attività pianificate dall'amministrazione, esplicitando in termini contabili e descrittivi le linee della propria azione di governo attraverso l'individuazione degli obiettivi e dei programmi
- con il rendiconto e con i documenti di cui si compone (Conto del Bilancio, Conto Economico e Conto del Patrimonio), si procede alla misurazione ex post dei risultati conseguiti permettendo, in tal modo, la valutazione dell'operato della Giunta e dei dirigenti.

Tale imposizione, oltre che dalla vigente normativa, è prevista anche dal Principio Contabile n. 3 approvato dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali, che al punto 6 recita: "11 rendiconto, che si inserisce nel complessivo sistema di bilancio, deve fornire informazioni sui programmi e i progetti realizzati e in corso di realizzazione e sull'andamento finanziario, economico e patrimoniale dell'ente. Sotto il profilo politico-amministrativo, il rendiconto consente l'esercizio del controllo che il Consiglio dell'ente esercita sulla Giunta quale organo esecutivo, nell'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo politico-amministrativo attribuite dall'ordinamento al Consiglio".

Lo stesso principio contabile esplicita come le finalità della presente relazione, redatta con gli scopi generali, siano quelle di "rendere conto della gestione" e di fornire informazioni sulla situazione patrimoniale e finanziaria oltre che sull'andamento economico e sui flussi finanziari di un ente locale.

Gli obiettivi generali della comunicazione dell'ente locale devono essere quelli di dare informazioni utili al fine di evidenziare le responsabilità decisionali e di gestione, fornendo informazioni sulle fonti e sugli impieghi in termini finanziari e di cassa, oltre che sui costi dei servizi erogati, misurando l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa.

In altri termini, il rendiconto deve soddisfare le esigenze di tutti quei soggetti utilizzatori del sistema di bilancio quali i cittadini, i consiglieri e gli amministratori, gli organi di controllo e gli altri enti pubblici, i dipendenti, i finanziatori, i fornitori e gli altri creditori, fornendo tutte le informazioni utili per evidenziare i risultati socialmente rilevanti prodotti dall'ente.

Le varie norme dell'ordinamento contabile pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e di un successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate. In particolare:

- l'art. 151, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000, in vigore fino al 31 dicembre 2014 prevede che al rendiconto venga allegata una relazione illustrativa della giunta, nella quale vengano espresse "valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti". Ancora

l'art. 231 del D.Lgs. n. 267/00 precisa che la relazione "evidenzia anche i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche. Analizza, inoltre, gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni";

Da quanto riportato si comprende come l'analisi contenuta nella presente relazione non si limita al solo dato finanziario, ma si estende anche a quello patrimoniale ed economico che permette una lettura più ampia e completa dei fenomeni aziendali che si sono verificati.

Inoltre, consente la concreta verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi e della realizzazione dei programmi nel rispetto degli equilibri economici e finanziari.

2) LA GESTIONE FINANZIARIA

2.1) Il bilancio di previsione

Il bilancio di previsione finanziario per il periodo 2018 - 2020 è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.11, in data 29/03/2018.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 44 del 29/03/2018 è stato approvato Il Piano Esecutivo di Gestione / Piano della performance 2018/2020;..

Per l'esercizio di riferimento sono stati adottati i seguenti provvedimenti in materia di tariffe e aliquote d'imposta nonché in materia di tariffe dei servizi pubblici:

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 123 del 05/11/2013 sono state approvate le tariffe dei servizi ambientali e tecnologici;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 14 del 05/02/2016 avente ad oggetto: "Determinazione tariffe cimiteriali e rateizzazione dei contributi per la concessione dei loculi cimiteriali";
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 28 del 01/03/2018 sono state approvate le tariffe e le quote di contribuzione ai servizi a domanda individuale (mensa scolastica, trasporto scolastico, museo archeologico e luoghi della cultura, spiaggia day per i minori);
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 80 del 24/05/2018 avente oggetto: "Individuazione aree da destinare a parcheggio a pagamento e determinazione delle tariffe – Estate 2018";
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 94 del 18/06/2018, avente oggetto: "Individuazione nuove aree da destinare a Parcheggio all'interno del Centro Urbano di Villasimius, determinazione tariffe di sosta e autorizzazione società in house "Villasimius s.r.l." alla stipula di contratti di locazione";
- la deliberazione G.C. n. 163 del 26.10.2017, con la quale è stata dichiarata, ai sensi dell'art. 33 D.Lgs. 30.03.2011 n. 165, novellato dall'art. 16 della Legge 12.11.2011 n. 183, l'assenza di personale in soprannumero e in eccedenza per l'anno 2018;
- la deliberazione G.C. n. 164 del 26.10.2017, con al quale è stato approvato il piano triennale dei fabbisogni del personale 2018/2020 e rideterminata la dotazione organica dell'ente;
- la deliberazione G.C. n. 3 dell'11/01/2018, avente oggetto "RIAPPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DEL PERSONALE 2018 E RIDETERMINAZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA DELL'ENTE";
- la delibera di G.M. n°185 del 14.12.2017, con il quale è stato adottato il piano triennale delle opere pubbliche, successivamente modificata con deliberazione G.C. n. 5 dell'11/01/2018;
- la deliberazione di G.M. n. 27 del 01/03/2018 di destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative per l'anno 2018;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 28 del 09/03/2017 di rideterminazione delle quote di contribuzione dell'utenza ai servizi a domanda individuale;

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 29/03/2012 sono state determinate le aliquote per l'applicazione dell'imposta municipale (IMU);
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 01.02.2018 è stato approvato il piano finanziario Tari per l'anno 2018;
- con deliberazioni di Consiglio Comunale n. 8 del 19.03.2018 è stato approvato il piano finanziario e determinato le aliquote TASI per l'anno 2018;
- sono confermate le aliquote relative all'imposta di soggiorno, addizionale comunale Irpef, Cosap, imposta di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni applicate nell'esercizio 2015;

2.1.1) Variazioni di al bilancio di previsione

Variazioni di Consiglio (9)

Num.	Data variazione	Descrizione	num. atto	del
1	14/06/2018	Variazione al bilancio di previsione 2018/2020	28	02/07/2018
2	18/07/2018	Salvaguardia degli equilibri di bilancio anno 2018 e assestamento generale al bilancio di previsione finanziario 2018-2020.	35	30/07/2018
3	25/07/2018	Riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 del D.lgs. n. 267/2000 e applicazione avanzo di amministrazione.	34	30/07/2018
4	30/07/2018	Salvaguardia degli equilibri di bilancio anno 2018 e assestamento generale al bilancio di previsione finanziario 2018-2020.	35	30/07/2018
5	04/10/2018	Variazione al Bilancio di previsione 2018/20 (variazione n. 7)	47	18/10/2018
6	15/10/2018	Variazione al Bilancio di previsione 2018/20 (variazione n. 7)	47	18/10/2018
7	22/10/2018	Variazione al Bilancio di previsione 2018/2020 (Variazione n. 8)	53	29/10/2018
8	26/11/2018	Variazione al Bilancio di previsione 2018/2020.	60	29/11/2018
9	27/11/2018	Riconoscimento debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 194, comma 1, lettera a), D.Lgs. n. 267/2000.	61	29/11/2018

Variazioni della Giunta Comunale coi poteri del Consiglio (1)

Num.	Data variazione	Descrizione	num. atto	del
10	01/08/2018	VARIAZIONE DI BILANCIO IN VIA D'URGENZA, AI SENSI DELL'ARTICOLO 175, COMMA 4, DEL D.LGS. 267/2000 (VARIAZIONE N. 5).	124	06/08/2018

Variazioni della Giunta Comunale con poteri propri (7)

Num.	Data variazione	Descrizione	num. atto	del
11	14/06/2018	VARIAZIONE AL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (PEG) - 2018-2020	104	02/07/2018
12	19/07/2018	Prelevamento dal Fondo di riserva - esercizio 2018	119	19/07/2018
13	02/08/2018	Variazione nelle dotazioni finanziarie del Piano esecutivo di Gestione 2018/2020 assegnate al Servizio Affari Sociali ed Informativi.	126	06/08/2018
14	08/08/2018	Variazione al Piano Esecutivo di Gestione (PEG) - 2018/2020.	127	09/08/2018
15	19/09/2018	Prelevamento dal Fondo di riserva (n. 2)	147	19/09/2018

16	15/10/2018	VARIAZIONE AL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (PEG) 2018/2020	156	18/10/2018
17	08/11/2018	Prelevamento dal Fondo di riserva	175	12/11/2018

Variazioni del Responsabile del Servizio Finanziario (6)

Num.	Data variazione	Descrizione	num. atto	del
18	18/07/2018	Variazione del Piano Esecutivo di gestione 2018/2020 mediante variazione compensativa fra capitoli di spesa appartenenti alla stessa missione, programma e macroaggregato.	94	18/07/2018
19	23/08/2018	Variazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2018/2020 per adeguamento delle previsioni riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi.	114	23/08/2018
20	06/09/2018	Variazione del Piano Esecutivo di gestione 2018/2020 mediante variazione compensativa fra capitoli di spesa appartenenti alla stessa missione, programma e macroaggregato.	127	06/09/2018
21	15/11/2018	Variazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2018/2020 per adeguamento delle previsioni riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi.	172	15/11/2018
22	13/12/2018	Variazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2018/2020 per adeguamento delle previsioni riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi.	198	13/12/2018
23	17/12/2018	Disimpegno somme e contestuale variazione del Piano Esecutivo di Gestione 2018/2020 mediante variazione compensativa fra capitoli di spesa appartenenti alla stessa missione, programma e macroaggregato.	202	14/12/2018

Variazioni dei Responsabili ai sensi dell'articolo 20, c. 4 del Regolamento di Contabilità (9)

Num.	Data variazione	Descrizione	num. atto	del
24	31/12/2018	Variazione al Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2018-2020 per adeguamento delle previsioni riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi Riscossione e riversamento del corrispettivo derivante dal rilascio della carta d'identità elet	102 - AA.GG/Econom	20/11/2018
25	14/06/2018	Applicazione dell'avanzo vincolato anno 2017 - servizio Pubblica istruzione	225 - AA.SS./Infor	18/06/2018
26	23/07/2018	Variazione al Bilancio 2018/2020 con applicazione dell'avanzo vincolato (art.175 comma 3 lett.c) e comma 5 quater lett.c del TUEL per intervento dei Servizi Affari Sociali e Sistemi Informativi.	295 - AA.SS./Infor	24/07/2018
27	10/12/2018	Variazione del Piano Esecutivo di gestione 2018/2020 mediante variazione compensativa fra capitoli di spesa appartenenti alla stessa missione, programma e macroaggregato	491 - AA.SS./Infor	10/12/2018
28	25/06/2018	Variazione del Bilancio 2018/2020 con applicazione dell'avanzo vincolato (Art. 175 comma 3 lett. c e comma 5-quater lett. c del TUEL) per gli interventi dell'Area Marina Protetta di Capo Carbonara	119 - AMP	15/06/2018
29	13/07/2018	Variazione del Piano Esecutivo di gestione 2018/2020 mediante variazione compensativa fra capitoli di spesa appartenenti alla stessa missione, programma e macroaggregato.	145 - AMP	13/07/2018
30	08/11/2018	Variazione del Bilancio 2018/2020 con applicazione dell'avanzo vincolato (Art. 175 comma 3 lett. c e comma 5-quater lett. c del TUEL) per gli interventi dell'Area Marina Protetta di Capo Carbonara	205 - AMP	22/10/2018
31	24/08/2018	ART. 175, C. 5 QUATER, LETT. C) DEL D.LGS. 267/2000 E S.M. I - VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018/2020 APPROVATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N° 11/2018 PER APPLICAZIONE QUOTA VINCOLATA AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2017.	228 - Gest/Tutela	02/08/2018
32	16/10/2018	APPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO PER IL FINANZIAMENTO DEL COMPLETAMENTO DEI SERVIZI DI INGEGNERIA PER LA PROGETTAZIONE DEFINITIVA ESECUTIVA, DIREZIONE LAVORI, SICUREZZA E CONTABILITÀ RELATIVI AI LAVORI PER LA SISTEMAZIONE	306 - Gest/Tutela	15/10/2018

	DEGLI STRADELLI E RESTAURO DEL		
--	--------------------------------	--	--

2.2) Il Quadro generale riassuntivo

Il quadro generale riassuntivo fornisce una prima dimostrazione del risultato di gestione di competenza 2018, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, che è la seguente:

COMUNE DI VILLASIMIUS (CA)

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2018

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.491.120,97			
Utilizzo avanzo di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo regioni</i>	1.711.613,62 0,00		Disavanzo di amministrazione	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽¹⁾	845.682,37				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽¹⁾	4.666.028,20				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	10.823.704,18	7.272.898,75	Titolo 1 - Spese correnti	9.735.591,69	9.084.636,79
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.366.016,13	3.071.153,87	Fondo pluriennale vincolato in parte corrente ⁽²⁾	836.253,09	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.073.919,51	1.397.223,61	Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.276.572,57	2.294.824,23
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	393.226,09	2.811.532,35	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽²⁾	4.276.983,00	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
			Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie ⁽²⁾		
Totale entrate finali	16.656.865,91	14.552.808,58	Totale spese finali	17.125.400,35	11.379.461,02
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	139.333,90	139.333,90
			<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	0,00	
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.518.235,40	1.522.240,28	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.518.235,40	1.362.639,71
Totale entrate dell'esercizio	18.175.101,31	16.075.048,86	Totale spese dell'esercizio	18.782.969,65	12.881.434,63
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	25.398.425,50	18.566.169,83	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	18.782.969,65	12.881.434,63
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	6.615.455,85	5.684.735,20
TOTALE A PAREGGIO	25.398.425,50	18.566.169,83	TOTALE A PAREGGIO	25.398.425,50	18.566.169,83

2.3) Il risultato della gestione finanziaria

L'esercizio 2018 si è chiuso con un avanzo di amministrazione di Euro **12.409.964,91** così determinato:

Quadro riassuntivo della gestione finanziaria

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				2.491.120,97
RISCOSSIONI	(+)	5.411.835,78	10.663.213,08	16.075.048,86
PAGAMENTI	(-)	1.399.119,47	11.482.315,16	12.881.434,63
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			5.684.735,20
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			5.684.735,20
RESIDUI ATTIVI	(+)	8.177.323,66	7.511.888,23	15.689.211,89
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.663.327,69	2.187.418,40	3.850.746,09
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			836.253,09
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			4.276.983,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A) ⁽²⁾	(=)			12.409.964,91

2.4) Composizione del risultato di amministrazione:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018	
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2018 ⁽⁴⁾	7.503.581,12
Accantonamento residui perenti al 31/12/2018 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0
Fondo perdite società partecipate	0
Fondo contezioso	820.000,00
Altri accantonamenti	9.842,39
Totale parte accantonata (B)	8.333.423,51
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	1.781.243,34
Vincoli derivanti da trasferimenti	940.656,22
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	0
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	315.583,86
Altri vincoli da specificare	0
Totale parte vincolata (C)	3.037.483,42
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	1.039.057,98
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾	

2.5) Analisi della composizione del risultato di amministrazione .- quote accantonate

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2016	2017	2018
Risultato di amministrazione (+/-)	7.500.876,70	8.290.694,52	12.409.964,91
di cui:			
a) Parte accantonata	3.925.775,87	4.529.397,87	8.333.423,51
b) Parte vincolata	2.295.413,09	2.426.000,63	3.037.483,42
c) Parte destinata a investimenti			
e) Parte disponibile (+/-) *	1.956.142,30	1.279.687,74	1.039.057,98

Le quote accantonate nel risultato di amministrazione ammontano complessivamente a € 4.529.397,87 di cui

Descrizione	Importo
Fondo crediti di dubbia esigibilità	7.503.581,12
Fondo Contenzioso	820.000,00
TFM	9.842,39
TOTALE	8.333.423,51

Di seguito si analizzano le modalità di quantificazione delle quote accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2018.

A) Fondo crediti di dubbia esigibilità

In sede di rendiconto è necessario accantonare nel risultato di amministrazione un ammontare di fondo crediti di dubbia esigibilità calcolato in relazione all'ammontare dei residui attivi conservati, secondo la % media delle riscossioni in conto residui intervenute nel quinquennio precedente. La disciplina è contenuta nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria in vigore dall'esercizio 2015, ed in particolare nell'esempio n. 5. La quantificazione del fondo è disposta previa:

- a) individuazione dei residui attivi che presentano un grado di rischio nella riscossione, tale da rendere necessario l'accantonamento al fondo;
- b) individuazione del grado di analisi;
- c) scelta del metodo di calcolo tra i quattro previsti:
 - media semplice fra totale incassato e il totale accertato;
 - media semplice dei rapporti annui;
 - rapporto tra la sommatoria degli incassi in c/residui di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli residui attivi al 1° gennaio di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
 - media ponderata del rapporto tra incassi in c/residui e i residui attivi all'inizio ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio;
- d) calcolo del FCDE, assumendo i dati dei residui attivi al 1° gennaio dei cinque esercizi precedenti e delle riscossioni in conto residui intervenute nei medesimi esercizi.

Oltre al metodo ordinario di determinazione del FCDE, lo stesso principio prevede *“in considerazione delle difficoltà di applicazione dei nuovi principi riguardanti la gestione dei residui attivi e del fondo crediti di dubbia esigibilità che hanno determinato l'esigenza di rendere graduale l'accantonamento nel bilancio di previsione, in sede di rendiconto relativo all'esercizio 2015 e agli esercizi successivi, fino al 2018, [che] la quota accantonata nel risultato di amministrazione per il fondo crediti di dubbia esigibilità può essere determinata per un importo non inferiore al seguente:*

- | |
|---|
| <ul style="list-style-type: none">+ <i>Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce</i>
- <i>gli utilizzi del fondo crediti di dubbia esigibilità effettuati per la cancellazione o lo stralcio dei crediti</i>
+ <i>l'importo definitivamente accantonato nel bilancio di previsione per il Fondo crediti di dubbia esigibilità, nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce</i> |
|---|

In applicazione del metodo ordinario di determinazione del F.C.D.E., si riporta di seguito il prospetto di composizione:

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' * E AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI Esercizio finanziario 2018

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f)=(e) / (c)
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>						
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	5.796.155,40	4.619.458,51	10.415.613,91			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	1.624,61	3.540,14	5.164,75			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	5.794.530,79	4.615.918,37	10.410.449,16	7.352.900,24	7.352.900,24	0,7063
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
1000000	TOTALE TITOLO 1	5.796.155,40	4.619.458,51	10.415.613,91	7.352.900,24	7.352.900,24	0,7059
	<i>Trasferimenti correnti</i>						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	664.905,65	172.427,22	837.332,87	0,00	0,00	0,0000
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,0000
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	113.660,38	12.739,15	126.399,53			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	113.660,38	12.739,15	126.399,53			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
2000000	TOTALE TITOLO 2	781.566,03	185.166,37	966.732,40	0,00	0,00	0,0000
	<i>Entrate extratributarie</i>						
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	590.704,03	2.325.690,08	2.916.394,11	136.174,98	136.174,98	0,0467
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	16.063,14	5.116,44	21.179,58	14.505,90	14.505,90	0,6849
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000

COMUNE DI VILLASIMIUS (CA)

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' * E AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
Esercizio finanziario 2018

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f)=(e) / (c)
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	22.731,66	145.890,32	168.621,98	0,00	0,00	0,0000
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	129.892,02	41.346,09	171.238,11	0,00	0,00	0,0000
3000000	TOTALE TITOLO 3	759.390,85	2.518.042,93	3.277.433,78	150.680,88	150.680,88	0,0460
	<i>Entrate in conto capitale</i>						
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	166.933,78	833.185,60	1.000.119,38			
	Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	166.933,78	611.123,40	778.057,18			
	Trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	222.062,20	222.062,20	0,00	0,00	0,0000
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	5.454,91	0,00	5.454,91	0,00	0,00	0,0000
4000000	TOTALE TITOLO 4	172.388,69	833.185,60	1.005.574,29	0,00	0,00	0,0000
	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>						
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
	TOTALE GENERALE	7.509.500,97	8.155.853,41	15.665.354,38	7.503.581,12	7.503.581,12	0,4790
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	172.388,69	833.185,60	1.005.574,29	0,00	0,00	0,0000
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (n)	7.337.112,28	7.322.667,81	14.659.780,09	7.503.581,12	7.503.581,12	0,5118

COMPOSIZIONE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	TOTALE CREDITI	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
RESIDUI ATTIVI NEL CONTO DEL BILANCIO	15.665.354,38 (g)	(h) 7.503.581,12
CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO	(i) 0,00	(l) 0,00
ACCERTAMENTI IMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI A QUELLO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE (m)	0,00	0,00
TOTALE	15.665.354,38	7.503.581,12

B) Fondo rischi contenzioso

Il principio contabile applicato della contabilità finanziaria prevede che annualmente gli enti accantonino in bilancio un fondo rischi contenzioso sulla base del contenzioso sorto nell'esercizio precedente. In occasione della prima applicazione dei principi contabili è inoltre necessario stanziare il fondo per tutto il contenzioso in essere, il cui importo, se di ammontare elevato, può essere spalmato sul bilancio dei tre esercizi. Il contenzioso per il quale sussiste l'obbligo di accantonamento è quello per il quale vi è una "significativa probabilità di soccombenza".

Nel corso dell'esercizio 2017 non è sorto contenzioso ulteriore rispetto all'esercizio precedente, pertanto, nel risultato di amministrazione al 31/12/2017 il fondo rischi contenzioso risulta così quantificato:

ND	Descrizione	+/-	Importo
1	Quota accantonata a Fondo rischi contenzioso nel risultato di amministrazione al 1° gennaio 2018	+	800.000,00
2	Quota stanziata nel bilancio di previsione 2018	+	20.000,00
3	Utilizzi	-	0,00
4	Fondo rischi contenzioso al 31/12/2018	-	820.000,00

Applicazione ed utilizzo dell'avanzo al bilancio dell'esercizio

Il rendiconto dell'esercizio 2017 si è chiuso con un avanzo di amministrazione di € 8.290.694,52.

Con deliberazioni successive, al bilancio di previsione sono state applicate quote di avanzo per €1.547.265,79 così destinate:

<u>Applicazione dell'avanzo nel 2017</u>	<u>Avanzo vincolato</u>	<u>Avanzo non vincolato</u>	<u>Totale</u>
<u>Spesa corrente</u>	220.468,82	27.234,60	247.703,42
<u>Spesa corrente a carattere non ripetitivo</u>		8.143,20	8.143,20
<u>Debiti fuori bilancio</u>			
<u>Estinzione anticipata di prestiti</u>			
<u>Spesa in c/capitale</u>	305.767,00	1.150.000,00	1.455.767,00
<u>altro</u>			
<u>Totale avanzo utilizzato</u>	526.235,82	1.185.377,80	1.711.613,62

2.6) Gestione di cassa

Particolare importanza ha assunto in questi ultimi anni il monitoraggio della situazione di cassa.

A tal fine il modello di bilancio proprio della armonizzazione ha introdotto l'obbligo della previsione, oltre che per gli stanziamenti di competenza (somme che si prevede di accertare e di impegnare nell'esercizio), anche degli stanziamenti di cassa (somme che si prevede di riscuotere e di pagare nell'esercizio); correlativamente il rendiconto espone le corrispondenti risultanze sia per la competenza che per la cassa

Il risultato di questa gestione coincide con il fondo di cassa di fine esercizio (o con l'anticipazione di tesoreria nel caso in cui il risultato fosse negativo) e con il conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e parificato dall'ente.

Parte II) SEZIONE LI - DATI CONTABILI: CASSA

1. Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2018					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		2.491.120,97			2.491.120,97
Entrate Titolo 1.00	+	14.924.754,88	5.027.548,78	2.245.349,97	7.272.898,75
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 2.00	+	4.261.788,24	2.584.450,10	486.703,77	3.071.153,87
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 3.00	+	4.824.430,69	1.314.528,66	82.694,95	1.397.223,61
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	24.010.973,81	8.926.527,54	2.814.748,69	11.741.276,23
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	14.135.755,17	7.902.232,44	1.182.404,35	9.084.636,79
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	2.310,49	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	139.333,93	139.333,90	0,00	139.333,90
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	14.277.399,59	8.041.566,34	1.182.404,35	9.223.970,69
Differenza D (D=B-C)	=	9.733.574,22	884.961,20	1.632.344,34	2.517.305,54
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	9.733.574,22	884.961,20	1.632.344,34	2.517.305,54
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	4.877.465,47	220.837,40	2.590.694,95	2.811.532,35
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	86.539,87	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	4.964.005,34	220.837,40	2.590.694,95	2.811.532,35
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	4.964.005,34	220.837,40	2.590.694,95	2.811.532,35
Spese Titolo 2.00	+	5.518.646,71	2.079.169,11	215.655,12	2.294.824,23
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	5.518.646,71	2.079.169,11	215.655,12	2.294.824,23
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	2.310,49	0,00	0,00	0,00
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	5.516.336,22	2.079.169,11	215.655,12	2.294.824,23
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-552.330,88	-1.858.331,71	2.375.039,83	516.708,12
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	2.200.463,74	1.515.848,14	6.392,14	1.522.240,28
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	2.333.688,17	1.361.579,71	1.060,00	1.362.639,71
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	10.539.139,88	-819.102,08	4.012.716,31	5.684.735,20

* Trattasi di quota di rimborso annua ** Il totale comprende Competenza + Residui

2.7) Verifica degli equilibri economico-finanziari

Si riportano i prospetti relativi alla verifica degli equilibri economico -finanziari

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA 2018 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.491.120,97	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		845.682,37
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		16.263.639,82 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		9.735.591,69
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		836.253,09
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		2.280,49
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)		139.333,90 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			6.395.863,02
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		255.846,62 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)			
O=G+H+I-L+M			6.651.709,64

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA 2018 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		1.455.767,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		4.666.028,20
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		393.226,09
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		2.276.572,57
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		4.276.983,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		2.280,49
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			-36.253,79

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA 2018 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE			
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			6.615.455,85

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		6.651.709,64
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	255.846,62
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		6.395.863,02

3) LE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DI BILANCIO (COMPRESA CLASSIFICAZIONE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Dal 2015 Regioni ed Enti locali sono stati chiamati all'armonizzazione contabile applicando il Dlgs 118/2011, seppure con gradualità, essendo la nuova contabilità affiancata alla precedente con finalità conoscitive, come stabilisce il recente Dlgs 126/2014. È stato un cambiamento molto importante, che si colloca nell'ambito del percorso di attuazione del federalismo fiscale ed è finalizzato - appunto - ad armonizzare il bilancio delle diverse amministrazioni pubbliche, con l'obiettivo di favorire il migliore consolidamento dei conti pubblici nazionali rendendo omogenei i criteri di classificazione delle entrate e delle spese, adottando un'impostazione coerente con le regole di livello europeo.

Ne consegue anche un progressivo e significativo miglioramento della qualità e della trasparenza nella produzione dei dati e delle statistiche di finanza pubblica, nonché una più efficace rappresentazione della situazione economico-finanziaria degli enti della pubblica amministrazione, anche per assicurare la verifica dei vincoli europei. Del resto, proprio la legge 196/2009, recante "La legge di contabilità e finanza pubblica", nella prospettiva di un riordino della contabilità pubblica, ha previsto che "le amministrazioni pubbliche concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica sulla base dei principi fondamentali dell'armonizzazione dei bilanci pubblici e del coordinamento della finanza pubblica, e ne condividono le conseguenti responsabilità".

Il nuovo ordinamento contabile ha inciso in modo rilevante sulle logiche di contabilizzazione (basti pensare alla nuova "competenza finanziaria potenziata"), sulle classificazioni delle entrate e delle spese, sui principi contabili, sugli schemi di bilancio, sugli strumenti di programmazione nonché sul piano dei conti da utilizzare.

In particolare, la classificazione delle entrate e delle spese è un profilo di estrema importanza nella direzione dell'armonizzazione contabile, essendo strutturata in modo analogo con le altre amministrazioni del settore pubblico e in coerenza con la classificazione COFOG (Classification Of Function Of Government), che costituisce la tassonomia internazionale della spesa pubblica per funzione secondo il Sistema dei Conti Europei SEC95. Quest'ultima è una classificazione delle funzioni di governo, articolata su tre livelli gerarchici (rispettivamente denominati Divisioni, Gruppi e Classi), per consentire, tra l'altro, una valutazione omogenea delle attività delle pubbliche amministrazioni svolte dai diversi paesi appartenenti all'unione europea.

Strettamente correlato alla nuova classificazione adottata dal Dlgs 118/2011, poi, è il piano dei conti integrato, che specifica ulteriormente l'articolazione, introducendo più livelli di analisi (cinque) che garantiscono un progressivo approfondimento.

Si tratta di un'articolazione rigida (nel sistema attualmente vigente, infatti, l'Ente aveva la possibilità di modulare esclusivamente le "risorse" dell'entrata), che ora diviene integralmente vincolante, non essendo possibile intervenire in alcun modo. È mantenuto, inoltre, (prima del livello gestionale) il medesimo numero di livelli di articolazioni strutturali prima dei capitoli, corrispondenti a tre per le entrate e quattro per le spese, seppure derivanti dall'applicazione di criteri diversi nell'introduzione della tassonomia ora accolta. Ancora, con riferimento alla spesa, è confermata l'impostazione matriciale, che permette di offrire, in modo combinato, una "lettura" legata a diversi punti di vista, corrispondenti sia all'aspetto teleologico (in precedenza le funzioni, ora le missioni e i programmi), sia alla natura dei fattori produttivi acquisiti (in precedenza gli interventi di spesa, ora i macro aggregati).

La strutturazione individuata corrisponde invece a logiche diverse di classificazione delle entrate e delle spese, in quanto l'impostazione accolta è strettamente legata alla tassonomia europea, risultando omogenea per le Regioni e gli Enti locali (precedentemente, invece, il modello accolto era profondamente diverso per le differenti tipologie di ente). Un elemento di forte innovatività, poi, è il livello corrispondente all'unità di voto, con cui è individuato l'aggregato dell'"autorizzatorietà" del bilancio, in funzione dell'approvazione da parte dell'organo consigliare. In precedenza, la collocazione avveniva al livello analitico degli "interventi" e delle

"risorse" mentre, in prospettiva, il livello a cui è legata formalmente la decisione dell'organo di indirizzo è tendenzialmente più aggregato e ampio. Tale scelta ha anche riflessi gestionali, contenendo l'esigenza di adottare variazioni di bilancio in funzione delle necessità sopravvenute nel corso dell'esercizio di riferimento. La nuova classificazione accolta risulta comunque diversa, al fine di superare alcuni limiti della precedente impostazione.

Entrate: Analizzando la nuova classificazione definita, strutturalmente simile alla precedente, sulla base della versione aggiornata dell'articolo 165 del Dlgs 267/2000 le entrate si suddividono in titoli (fonte di provenienza) e tipologie (natura nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza). Ai fini della gestione, quindi nell'ambito del piano esecutivo di gestione, le tipologie, poi, sono suddivise in categorie (oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza), in capitoli ed eventualmente in articoli. E' interessante segnalare che, nell'ambito di ciascuna categoria, deve essere data separata e distinta evidenza delle eventuali quote di entrata non ricorrente, secondo una logica più volte utilizzata dalla magistratura contabile per effettuare le proprie valutazioni in ordine alla sussistenza degli equilibri di bilancio negli enti analizzati. In proposito, è chiarito che in ogni caso sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti: a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni; b) condoni; c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria; d) entrate per eventi calamitosi; e) alienazione di immobilizzazioni; f) le accensioni di prestiti; g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Titoli Osservando la classificazione per titoli si nota, al di là delle variazioni di denominazione, come la nuova articolazione (rispetto alla precedente) individui due aggregati in più, attraverso l'ulteriore suddivisione del Titolo IV e del Titolo V. Il precedente titolo IV (relativo alle "Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti") è, infatti, distinto in "Entrate in conto capitale" e in "Entrate da riduzione di attività finanziarie", per evidenziare queste ultime, relative per esempio alla dismissione di partecipazioni societarie o alla contabilizzazione dei mutui della Cassa DD.PP. Il precedente titolo V ("Entrate derivanti da accensione di prestiti"), invece, è distinto in "Accensione prestiti" e "Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere", con l'obiettivo di dare migliore evidenza a una posta che non costituisce indebitamento in quanto semplicemente finalizzata a fronteggiare transitorie tensioni di liquidità degli Enti locali.

Tipologie È molto importante sottolineare che il livello di articolazione successivo, rappresentato dalle tipologie, costituisce l'unità di voto del Consiglio cui è correlata la funzione autorizzatoria che, conseguentemente, è selezionata a un livello decisamente più aggregato rispetto alla situazione previgente. Nel nuovo modello, le tipologie assumono una configurazione tendenzialmente aggregata, come emerge considerando che, per esempio nell'ambito del Titolo I, le tipologie sono costituite dalle imposte tasse e proventi assimilati, dalle compartecipazioni di tributi, dai Fondi perequativi da amministrazioni centrali e dai Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma. Categorie A livello gestionale, poi, le categorie articolano ulteriormente le tipologie in modo più analitico, per rappresentare un quadro informativo di maggiore dettaglio; esse, per esempio, sono rappresentate (per la tipologia delle imposte tasse e proventi assimilati) dall'imposta municipale propria, dall'imposta comunale sugli immobili, dall'addizionale comunale Irpef, dall'imposta sulle assicurazioni RC auto. Come anticipato le articolazioni descritte si correlano al piano dei conti integrato, seppure in modo diverso per i primi due titoli rispetto agli altri, considerando che, per questi ultimi, la correlazione è effettuata a un livello tendenzialmente più aggregato.

3.1) Confronto tra previsioni definitive e rendiconto

Dall'analisi delle previsioni definitivamente assestate e degli accertamenti/impegni assunti, si ricava il seguente raffronto:

Entrate		Previsioni definitive	Accertamenti	Diff. %
Utilizzo avanzo di amministrazione		1.711.613,62		
Fondo pluriennale vincolato parte corrente		845.682,37		
Fondo pluriennale vincolato parte capitale		4.666.028,20		
Titolo I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.380.162,12	10.823.704,18	46,66%
Titolo II	Trasferimenti correnti	3.607.582,78	3.366.016,13	-6,70%
Titolo III	Entrate extratributarie	2.240.215,64	2.073.919,51	-7,42%
Titolo IV	Entrate in conto capitale	1.476.769,09	393.226,09	-73,37%
Titolo V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0	0	-
Titolo VI	Accensione prestiti	0	0	-
Titolo VII	Anticipazioni da istituto tesoriere	1.000.000,00	0	-100,00%
Titolo IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.165.026,62	1.518.235,40	-29,87%
TOTALE		25.093.080,44	18.175.101,31	-25,57%

Spese		Previsioni definitive	Impegni	Diff. %
Titolo I	Spese correnti	13.264.876,69	9.735.591,69	-26,61%
	di cui Fondo Pluriennale Vincolato		845.682,37	
Titolo II	Spese in conto capitale	8.523.843,20	2.276.572,57	-73,29%
	di cui Fondo Pluriennale Vincolato		4.666.028,20	
Titolo III	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	-
Titolo IV	Rimborso di prestiti	139.333,93	139.333,93	0,00%
Titolo V	Chiusura di anticipazioni di tesoreria	1.000.000,00	0	-100,00%
Titolo VII	Uscite per conto terzi e partite di giro	2.165.026,62	1.518.235,40	-29,87%
TOTALE		25.093.080,44	19.181.444,16	-23,56%

4) LE ENTRATE

Stato di accertamento e di riscossione delle entrate

La capacità di spesa di un ente è strettamente legata alla capacità di entrata, dalla capacità, cioè, di reperire risorse ordinarie e straordinarie da impiegare nel portare a termine i propri programmi di spesa.

Più è alto l'indice di accertamento delle entrate, più l'ente ha la possibilità di finanziare tutti i programmi che intende realizzare; diversamente, un modesto indice di accertamento comporta una contrazione della potestà

decisionale che determina la necessità di indicare priorità e, quindi, di soddisfare solo parzialmente gli obiettivi politici.

Altro indice di grande importanza è quello relativo al grado di riscossione delle entrate, che non influisce sull'equilibrio del bilancio ma solo sulla disponibilità di cassa: una bassa percentuale di riscossioni rappresenta una sofferenza del margine di tesoreria e comporta la necessità di rallentare le operazioni di pagamento o, nella peggiore delle ipotesi, la richiesta di una anticipazione di cassa con ulteriori oneri finanziari per l'Ente.

Al fine di fornire informazioni riguardanti gli scostamenti dei dati finanziari indicati nel conto del bilancio, rispetto a quanto programmato negli strumenti di programmazione, e di evidenziare il grado di attendibilità e la capacità di realizzazione di quanto programmato, si riportano di seguito alcune tabelle che indica lo scostamento tra le previsioni iniziali e gli accertamenti di entrata, sia in termini assoluti, sia in percentuale.

4.1) Le entrate tributarie

La gestione delle entrate tributarie rileva il seguente andamento:

	TREND STORICO		
	2016	2017	2018
ENTRATE COMPETENZA	(accertamenti)	(accertamenti)	(accertamenti)
	1	2	3
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	6.230.360,27	6.668.358,38	10.823.704,18

Cap.	art.	Descrizione	Stanz.Ass.CO 2018	Accertato CO 2018	Diff. %
50	0	IMPOSTA MUNICIPALE UNICA	2.650.000,00	2.721.151,33	2,68%
55	0	ICI - IMU RECUPERO ANNI PRECEDENTI	950.000,00	4.167.536,97	338,69%
60	0	IMPOSTA COMUNALE PUBBLICITA'	10.000,00	9.773,69	-2,26%
95	0	IMPOSTA DI SOGGIORNO	750.000,00	788.390,50	5,12%
120	0	TASSA PER L'AMMISSIONE A CONCORSI PER POSTI DI RUOLO	1.000,00	670	-33,00%
130	0	TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RR.SS.UU.	2.162.512,12	1.840.662,32	-14,88%
130	1	TARSU RECUPERI ANNI PRECEDENTI	380.000,00	758.936,81	99,72%
130	2	ADDIZIONALE ERARIALE SULLA TARSU-USCITA CAP.3118	113.000,00	91.498,56	-19,03%
131	0	TASSA PER SERVIZI INDIVISIBILI - TASI	300.000,00	365.260,63	21,75%
150	0	DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI	650	496,02	-23,69%

190	0	DIRITTI ALLACCI FOGNARI	10.000,00	9.008,15	-9,92%
200	0	DIRITTO ALLACCIO RETE TERZIARIO	4.000,00	4.739,44	18,49%
2818	0	ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	22.000,00	20.671,11	-6,04%
2818	1	CONGUAGLI ADDIZIONALE COM.LE IRPEF ANNI PRECEDENTI	27.000,00	44.908,65	66,33%
Totale Titolo 1			7.380.162,12	10.823.704,18	46,66%

4.2) I trasferimenti

La gestione relativa ai trasferimenti evidenzia il seguente andamento:

Entrata	Previsione iniziale	Previsione Assestata	Accertamenti	Diff. %
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2.938.350,84	3.342.527,90	3.125.246,04	-6,50%
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0	10.000,00	10.000,00	0,00%
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	254.054,88	255.054,88	230.770,09	-9,52%
Totale Titolo II	3.192.405,72	3.607.582,78	3.366.016,13	-6,70%

4.3) Le entrate extratributarie

La gestione relativa alle entrate extratributarie ha registrato il seguente andamento:

Entrata	Previsione iniziale	Previsione Assestata	Accertamenti	Diff. %
Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	1.084.500,00	1.118.987,84	1.048.977,72	-6,26%
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	362.040,00	362.040,00	329.220,19	-9,07%
Totale Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.446.540,00	1.481.027,84	1.378.197,91	-6,94%
Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità	130.000,00	130.000,00	197.981,47	52,29%
Totale Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli ill	130.000,00	130.000,00	197.981,47	52,29%
Altri interessi attivi	1.000,00	1.000,00	1,57	99,84%
Totale Interessi attivi	1.000,00	1.000,00	1,57	99,84%
Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzzi	110.000,00	150.022,40	150.022,40	0,00%
Totale Altre entrate da redditi da capitale	110.000,00	150.022,40	150.022,40	0,00%
Rimborsi in entrata	291.670,57	347.948,42	297.098,72	14,61%
Altre entrate correnti n.a.c.	95.000,00	130.216,98	50.617,44	61,13%
Totale Rimborsi e altre entrate correnti	386.670,57	478.165,40	347.716,16	27,28%
TOTALE ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE	2.074.210,57	2.240.215,64	2.073.919,51	-7,42%

4.4) Le entrate da alienazioni, trasferimenti e riscossioni di crediti

La gestione relativa alle entrate del titolo IV evidenzia il seguente andamento:

Entrata	Previsione iniziale	Previsione Assestata	Accertamenti	Diff. %
Altri trasferimenti in conto capitale	1.266.769,09	1.266.769,09	174.136,03	- 86,25%
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0	74.000,00	85.585,09	15,66%
Altre entrate in conto capitale	136.000,00	136.000,00	133.504,97	-1,83%
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.402.769,09	1.476.769,09	393.226,09	- 73,37%

I proventi degli oneri di urbanizzazione sono stati accertati per un importo pari a Euro 93.404,97 e il dettaglio della destinazione è rappresentata nel prospetto che costituisce allegato al rendiconto.

4.5) Entrate da riduzione di attività finanziarie

Le entrate da riduzione di attività finanziarie non sono presenti in bilancio.

4.6) I mutui

Nell'anno 2018 non si è fatto ricorso all'indebitamento.

4.7) Anticipazione di tesoreria

L'ente nel corso dell'esercizio non ha fatto ricorso ad anticipazione di tesoreria.

5) LE SPESE

La parte del bilancio relativa alla spesa è ordinata in missioni programmi titoli e macroaggregati secondo la natura della spesa e la sua destinazione economica.

Riguardo le spese correnti, gli impegni assunti dipendono quasi sempre dalla capacità dell'ente di acquisire tutti i necessari fattori produttivi per conseguire gli obiettivi prefissati. La valutazione del risultato della gestione riferita a questa componente del bilancio può quindi offrire un valido argomento sulla verifica della concretezza dell'azione amministrativa; comunque, bisogna prestare la dovuta attenzione ad alcune eccezioni: sono, infatti, allocati in tale componente del bilancio alcuni stanziamenti finanziati con entrate a "specifica destinazione", il cui eventuale minore accertamento produce una economia di spesa, e quindi una carenza di impegno solo apparente.

Riguardo le spese in c/capitale, la percentuale di realizzo (impegni) dipende spesso dal verificarsi o meno di fattori esterni: si pensi, ad esempio, ai lavori pubblici da realizzarsi mediante contributi dello Stato, della Regione o della Provincia; la mancata concessione di siffatti contributi determina, sempre in modo apparente, un basso grado di realizzazione degli investimenti rilevato in alcuni programmi. Quindi, in tali casi, per poter esprimere un giudizio di efficacia occorre considerare anche altri elementi.

Infine, sono da considerare le spese per movimenti di fondi che costituiscono l'elemento residuale dell'analisi; esse si compongono di due elementi ben distinti: le anticipazioni di cassa e il rimborso delle quote di capitale per l'ammortamento di mutui; quest'ultima voce non presenta alcun margine di discrezionalità, costituendo la diretta conseguenza di operazioni di indebitamento contratte negli esercizi precedenti, e pertanto essa incide nel risultato del programma solo dal punto di vista finanziario.

5.1) Le spese correnti

La gestione delle spese correnti rileva il seguente andamento :

SPESE CORRENTI	TREND STORICO		
	2016 (impegni)	2017 (impegni)	2018 (impegni)
	2	3	3
TOTALE SPESE CORRENTI	8.723.064,72	8.598.704,70	9.735.591,69

Le spese correnti sono rappresentate dal titolo I e comprendono tutte le spese di funzionamento dell'ente, ovvero quelle spese necessarie alla gestione ordinaria dei servizi, del patrimonio, ecc.

Per quanto riguarda la spesa corrente dell'esercizio di riferimento, si riportano gli impegni assunti per macroaggregati:

Spesa	Previsione iniziale	Previsione Assestata	Impegni	Diff. %
Redditi da lavoro dipendente	2.264.375,47	2.395.003,08	2.241.853,75	-6,39%
Imposte e tasse a carico dell'ente	147.340,24	150.014,13	135.465,35	-9,70%
Acquisto di beni e servizi	6.725.803,91	7.071.610,23	6.033.356,83	-14,68%
Trasferimenti correnti	1.177.893,58	1.524.435,68	1.087.957,57	-28,63%
Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	-
Interessi passivi	68.821,35	68.821,35	68.821,34	0,00%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	15.980,00	47.016,40	36.254,96	-22,89%
Altre spese correnti	1.257.222,53	2.007.975,82	131.881,89	-93,43%
TOTALE SPESE CORRENTI	11.657.437,08	13.264.876,69	9.735.591,69	-26,61%

5.2) Le spese in conto capitale: gli investimenti

La gestione delle spese in conto capitale rileva il seguente andamento :

	TREND STORICO		
	2016 (impegni)	2017 (impegni)	2018 (impegni)
SPESE IN CONTO CAPITALE	1	2	3
TOTALE	582.892,58	1.679.795,58	2.276.572,57

Per quanto riguarda le spese in conto capitale dell'esercizio di riferimento, si riportano gli impegni assunti per macroaggregati:

Spesa	Previsione iniziale	Previsione Assestata	Impegni	Diff. %
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	7.214.579,81	4.205.491,15	2.258.292,08	-46,30%
Contributi agli investimenti	12.000,00	16.000,00	4.000,00	-75,00%
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	2.310,49	2.280,49	-1,30%
Altre spese in conto capitale	12.000,00	4.300.041,56	12.000,00	-99,72%
TOTALE SPESE IN C. CAPITALE	7.238.579,81	8.523.843,20	2.276.572,57	-73,29%

Si riporta una tabella di riepilogo per missioni:

Spesa	Previsione iniziale	Previsione Assestata	Impegni	Diff. %
Titolo:01.1. Spese correnti	2.432.635,05	2.818.971,67	2.229.457,22	-20,91%
Titolo:01.2. Spese in conto capitale	2.229.714,25	2.448.831,94	604.390,88	-75,32%
Miss.:01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	4.662.349,30	5.267.803,61	2.833.848,10	-46,20%
Titolo:03.1. Spese correnti	501.077,68	569.373,33	545.501,83	-4,19%
Titolo:03.2. Spese in conto capitale	77.000,00	111.000,00	1.012,00	-99,09%
Miss.:03. Ordine pubblico e sicurezza	578.077,68	680.373,33	546.513,83	-19,67%
Titolo:04.1. Spese correnti	438.376,00	505.641,80	414.039,76	-18,12%
Titolo:04.2. Spese in conto capitale	12.000,00	90.475,20	3.827,10	-95,77%
Miss.:04. Istruzione e diritto allo studio	450.376,00	596.117,00	417.866,86	-29,90%
Titolo:05.1. Spese correnti	500.343,74	493.698,21	448.880,95	-9,08%
Titolo:05.2. Spese in conto capitale	47.035,19	47.035,19	7.074,20	-84,96%
Miss.:05. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	547.378,93	540.733,40	455.955,15	-15,68%
Titolo:06.1. Spese correnti	146.887,00	196.887,00	168.562,17	-14,39%
Titolo:06.2. Spese in conto capitale	16.000,00	21.000,00	14.000,00	-33,33%
Miss.:06. Politiche giovanili, sport e tempo libero	162.887,00	217.887,00	182.562,17	-16,21%
Titolo:07.1. Spese correnti	316.500,00	406.300,00	377.050,40	-7,20%
Miss.:07. Turismo	316.500,00	406.300,00	377.050,40	-7,20%
Titolo:08.1. Spese correnti	5.000,00	5.000,00	0	100,00%
Titolo:08.2. Spese in conto capitale	127.979,54	247.496,89	35.485,55	-85,66%
Miss.:08. Assetto del territorio ed edilizia abitativa	132.979,54	252.496,89	35.485,55	-85,95%
Titolo:09.1. Spese correnti	4.324.694,76	5.055.493,75	3.820.291,14	-24,43%
Titolo:09.2. Spese in conto capitale	3.784.581,33	4.182.330,29	1.350.243,61	-67,72%
Miss.:09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8.109.276,09	9.237.824,04	5.170.534,75	-44,03%
Titolo:10.1. Spese correnti	504.247,52	547.512,89	468.121,26	-14,50%
Titolo:10.2. Spese in conto capitale	930.269,50	1.355.615,13	252.928,54	-81,34%
Miss.:10. Trasporti e diritto alla mobilità	1.434.517,02	1.903.128,02	721.049,80	-62,11%
Titolo:11.1. Spese correnti	4.000,00	4.000,00	4.000,00	0,00%
Miss.:11. Soccorso civile	4.000,00	4.000,00	4.000,00	0,00%
Titolo:12.1. Spese correnti	1.191.515,25	1.295.642,36	1.027.214,91	-20,72%
Titolo:12.2. Spese in conto capitale	14.000,00	14.000,00	7.610,69	-45,64%
Miss.:12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.205.515,25	1.309.642,36	1.034.825,60	-20,98%
Titolo:15.1. Spese correnti	221.108,20	300.475,20	163.650,71	-45,54%
Miss.:15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale	221.108,20	300.475,20	163.650,71	-45,54%
Titolo:16.1. Spese correnti	9.454,21	9.990,61	0	100,00%
Miss.:16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	9.454,21	9.990,61	0	100,00%
Titolo:17.2. Spese in conto capitale	0	6.058,56	0	100,00%
Miss.:17. Energia e diversificazione delle	0	6.058,56	0	-

Spesa	Previsione iniziale	Previsione Assestata	Impegni	Diff. %
fonti energetiche				100,00%
Titolo:20.1. Spese correnti	992.776,32	987.068,52	0	- 100,00%
Miss.:20. Fondi e accantonamenti	992.776,32	987.068,52	0	100,00%
Titolo:50.1. Spese correnti	68.821,35	68.821,35	68.821,34	0,00%
Titolo:50.4. Rimborso Prestiti	139.333,93	139.333,93	139.333,90	0,00%
Miss.:50. Debito pubblico	208.155,28	208.155,28	208.155,24	0,00%
Titolo:60.5. Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	0	- 100,00%
Miss.:60. Anticipazioni finanziarie	1.000.000,00	1.000.000,00	0	100,00%
Titolo:99.7. Uscite per conto terzi e partite di giro	2.001.526,62	2.165.026,62	1.518.235,40	-29,87%
Miss.:99. Servizi per conto terzi	2.001.526,62	2.165.026,62	1.518.235,40	-29,87%
TOTALE GENERALE	22.036.877,44	25.093.080,44	13.669.733,56	-45,52%

6) LA GESTIONE DEI RESIDUI

Al termine dell'esercizio si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 87 in data 20/05/2019, esecutiva.

Con tale delibera:

- sono stati individuati:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione in relazione ai quali si procederà all'accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità accantonando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione nel rispetto del principio applicato della contabilità finanziaria n. 3.3 e all'esempio n. 5 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- b) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- c) i debiti insussistenti o prescritti;

- relativamente ai debiti imputati all'esercizio 2018 che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, si è proceduto alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il debito è esigibile in procedendo ad una variazione di bilancio al fine di rideterminare il fondo pluriennale vincolato da iscrivere nell'entrata bilancio di previsione finanziario 2019/2021, distintamente per le spese correnti e per le spese in conto capitale.

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali al	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	14.573.111,26	5.411.835,78	8.177.323,66	- 983.951,82
Residui passivi	3.300.838,17	1.399.119,47	1.663.327,69	- 238.391,01

I residui risultano così composti:

Descrizione	ENTRATE		SPESE	
	Importo	Perc.	Importo	Perc.
Residui riportati dai residui	8.177.323,66	52,12%	1.663.327,69	43,19%
Residui riportati dalla competenza	7.511.888,23	47,88%	2.187.418,40	56,81%
TOTALI	15.689.211,89	100,00%	3.850.746,09	100,00%

Si allega al rendiconto l'elenco dei residui attivi da riportare al termine dell'esercizio 2018.

Il mantenimento dei residui dipende, in parte, dall'attesa dell'esito del contenzioso instauratosi con riferimento alle obbligazioni giuridiche perfezionate sulla base delle quali i medesimi sono iscritti in contabilità, ed in parte dalla necessità di procedere all'ulteriore verifica dei presupposti per il loro mantenimento.

Si allega al rendiconto l'elenco dei residui passivi da riportare al termine dell'esercizio 2018.

6.1) Il Fondo pluriennale vincolato

Il principio contabile allegato 4/2 al d.Lgs. n. 267/2000, al punto 5.4, definisce il fondo pluriennale vincolato come un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Esso garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse. Durante l'esercizio il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	540.492,34	836.253,09
FPV di parte capitale	4.446.310,98	4.276.983,00
FPV per partite finanziarie	0,00	0,00

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

	2018
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	282.142,37
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	273.865,11
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	280.245,61
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

	2018
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	1.551.114,07
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	2.725.868,93
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	

Secondo il medesimo principio contabile prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce. Non è necessaria la costituzione del fondo pluriennale vincolato solo nel caso in cui la reimputazione riguardi, contestualmente, entrate e spese correlate. Ad esempio nel caso di trasferimenti a rendicontazione, per i quali l'accertamento delle entrate è imputato allo stesso esercizio di imputazione degli impegni, in caso di reimputazione degli impegni assunti nell'esercizio cui il riaccertamento ordinario si riferisce, in quanto esigibili nell'esercizio successivo, si provvede al riaccertamento contestuale dei correlati accertamenti, senza costituire o incrementare il fondo pluriennale vincolato.

La determinazione del fondo pluriennale vincolato di spesa alla fine dell'esercizio

Al termine dell'esercizio il Fondo pluriennale vincolato risulta di importo complessivo di € 5.113.236,09.

La consistenza del FPV trova corrispondenza nel prospetto di composizione del Fondo pluriennale vincolato per missioni e programmi allegato al rendiconto di gestione.

7) ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI DIRETTE POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

L'insieme degli enti e delle società controllate, collegate o semplicemente partecipate dal nostro ente, è riepilogato nelle tabelle che seguono.

Denominazione	Tipologia	% di partecipazione	Capitale sociale	Durata	Servizi svolti
Villasimius srl	Società in house	100	€ 25.000,00	dal 12.06.2008	Servizi turistici e trasporti e
Marina di Villasimius srl	Società mista a prevalente capitale privato	35	€ 33.000,00	dal 2000 al 31.12.2050	Gestione porto turistico
Abbanoa S.p.A.	Società a totale capitale pubblico	0,0606772	€ 201.275.415	dal 22.12.2005 al	Gestione servizio idrico
Asmel Consortile	Società Consortile a responsabilità limitata	Dato non disponibile	€ 232.440,00	Dal 03.12.2015 al 31.12.2050	Centrale di committenza acquisti

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018 ha proceduto all'acquisizione di una nuova partecipazione societarie.

Denominazione	Tipologia	% di partecipazione	Capitale sociale	Durata	Servizi svolti
Asmel Consortile	Società Consortile a responsabilità limitata	Dato non disponibile	€ 232.440,00	Dal 03.12.2015 al 31.12.2050	Centrale di committenza acquisti

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto con deliberazione del Consiglio comunale adottata il 31.12.2018 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, prevedendo il mantenimento delle stesse.

8) ESITO DELLA VERIFICA DEI CREDITI E DEBITI RECIPROCI CON I PROPRI ENTI STRUMENTALI E LE SOCIETÀ CONTROLLATE E PARTECIPATE

Ai sensi dell'art.11, comma 6, lett. J, del d.lgs.118/2011, è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e la società in house Villasimius sr.l., come da prospetto dall'organo di controllo della società partecipata.

L'Organo di revisione ha inoltre appurato che non è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e le seguenti società partecipate:

- Marina di Villasimius s.r.l. (di cui si allega comunicazione di cui al prot. n. 7118 del 13/05/2019);
- Abbanoa s.p.a. (che non ha dato risposta alla richiesta formulata dall'Ente);

in quanto le rispettive posizioni creditorie e debitorie sono oggetto di contestazione e di contenziosi insorti presso le competenti autorità giurisdizionali.

9) ELEMENTI RICHIESTI DALL'ARTICOLO 2427 E DAGLI ARTICOLI DEL CODICE CIVILE, NONCHE' DALLE NORME DI LEGGE E DAI DOCUMENTI SUI PRINCIPI CONTABILI APPLICABILI

9.1) Rispetto del limite delle spese di personale.

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 527.328,95;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 2.081.282,83;
- l'art. 40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto		
	2008 per enti non soggetti al patto	2018		
Spese macroaggregato 101	2.239.059,58	2.192.354,18		
Spese macroaggregato 103	233.123,53	205.315,11		
Irap macroaggregato 102	106.865,43	119.279,05		
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	2.579.048,54	2.516.948,34		
(-) Componenti escluse (B)	497.765,71	476.832,79		
(-) Altre componenti escluse:				
di cui rinnovi contrattuali				
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	2.081.282,83	2.040.115,55		
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

9.2) Vincoli di utilizzo delle entrate per sanzioni amministrative per violazioni del codice stradale.

Il rispetto dei vincoli di destinazione è dimostrato e descritto nel prospetto allegato.

9.3) Vincolo di pareggio.

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018.

L'ente ha provveduto in data 22/03/2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019.

9.3.1) La certificazione sul pareggio di bilancio anno 2018

L'ente ha provveduto in data 22/03/2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019.

9.4) Altri vincoli di finanza pubblica.

Le spese impegnate per l'anno 2018 rispettano i limiti disposti:

- [dall'art. 6, comma 7, del D.L. n. 78/10](#), convertito con Legge n. 122/10 e s.m.i., come risultante dalla seguente tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Impegnato 2018	Capitoli bilancio
Studi/incarichi di consulenza	€. 61.941,00	80%	€. 12.388,20	€. 1.377,77	nn. 570 - 6450

- [dall'art. 6, comma 8, del D.L. n. 78/10](#), convertito con Legge n. 122/10, come risultante dalla seguente tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Impegnato 2018	Capitoli bilancio
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	€. 149.202,76	80%	€. 29.840,55	€. 539,55	nn. 2180.0 - 2180.1 4120.1 - 4200.11- 4200.12

- [dall'art. 6, comma 9, del D.L. n. 78/10](#), convertito con Legge n. 122/10, in base al quale gli Enti Locali non possono, a decorrere dall'anno 2011, effettuare spese per sponsorizzazioni;

- [dall'art. 6, comma 12, del D.L. n. 78/10](#), convertito con Legge n. 122/10, come risultante dalla seguente tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Impegnato 2018	Capitoli bilancio
Missioni	€. 15.040,45	50%	€. 7.520,23	€. 4.847,61	nn. 110 - 3590.2

- [dall'art. 6, comma 13, del D.L. n. 78/10](#), convertito con Legge n. 122/10, come risultante dalla seguente tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Impegnato 2018	Capitoli bilancio
Formazione	€. 15.000,00	50%	€. 7.500,00	€. 1.200,00	270.0

- [dall'art. 5, comma 2, del D.L. n. 95/12](#), convertito con Legge n. 135/12, come risultante dalla seguente tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2011	Riduzione disposta	Limite di spesa	Impegnato 2018
-----------------	-----------------	--------------------	-----------------	----------------

Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	€. 3.464,22	70%	€. 1.039,27	€. 6.234,26
---	-------------	-----	-------------	-------------

- Totale limite di spesa secondo la normativa vigente: € **58.288,25**
- Totale spese impegnate nell'anno 2018: € **14.199,19**

La Corte Costituzionale con le sentenze n. 139 del 04.06.2012 e n. 173 del 06.07.2012 ha affermato, con riferimento ai vincoli di spese in questione, che gli enti possono legittimamente operare compensazioni tra le singole voci di spesa, purché sia assicurato, nella sua interezza, il risparmio richiesto. Pertanto si ritiene legittimo effettuare maggiori spese relative ad alcuni vincoli a condizione che il vincolo complessivo imposto sia rispettato. La spesa nella sua interezza è all'interno del limite complessivo, come dimostrato dall'allegato prospetto.

10 I PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Con il DM 18 febbraio 2013 sono stati approvati i nuovi parametri di deficitarietà strutturale degli comuni. L'ente pertanto **non risulta** in situazione di deficitarietà strutturale come si evince dal prospetto allegato al rendiconto.

11. CONTABILITÀ ECONOMICO PATRIMONIALE

Con nota del 09.05.2019 l'IFEL (Fondazione ANCI Enti Locali) ha informato del comunicato dei viceministri del Ministero dell'Economia e Finanze, Laura Castelli e Massimo Garavaglia, recante l'impegno governativo a rinviare la contabilità economico-patrimoniale per i piccoli Comuni, ovvero quelli sotto i 5.000 abitanti attraverso apposito emendamento in fase di conversione del Decreto Crescita n. 34/2019.

La Giunta Comunale, con la Deliberazione n. 88 del 23/05/2019, di approvazione dello schema di rendiconto di gestione 2018, ha pertanto preso atto del comunicato dei aderendo espressamente al rinvio della contabilità economico/patrimoniale al 2020.